

Compagnia Teatri d'Imbarco
La leggenda del pallavolista volante
con Andrea Zorzi, Beatrice Visibelli – regia Nicola Zavagli

Dalla rassegna stampa

Proponiamo una selezione delle recensioni uscite sulla carta stampata e sul web.

Lo spettacolo conta inoltre oltre un centinaio tra presentazioni e interviste al cast. Altrettanto numerose quelle a mezzo radio e tv.

“Uno spettacolo che utilizza lo sport per raccontare un pezzo di vita del nostro Paese...

Basterebbe il titolo per andare a vedere lo spettacolo. Invece il titolo è solo una minima parte di quello che portano sul palco Andrea Zorzi – il protagonista, il pallavolista volante, appunto – e l’attrice Beatrice Visibelli...”

Elenora Cozzani, Corriere della Sera

“...il consiglio è di andare a vederlo!”

Gianluca Pasini, Corriere dello Sport

“È l’autobiografia di un campione: ma senza celebrazioni. Zorzi recita se stesso, dalla culla fino al tetto mondo, passando attraverso anche i dubbi e i pruriti di un adolescente, le gioie e i dolori dell’essere marito e padre... Scritto da Nicola Zavagli, *La leggenda del pallavolista volante* ha una grande fortuna: la presenza sul palco al fianco di “Zorro” di una straordinaria Beatrice Visibelli che accompagna il protagonista con l’affetto di una mamma, l’ironia della miglior amica, il distacco del mondo che ti sta attorno.”

Nando Mura, L'Unione Sarda

“Oltre 500 spettatori al Teatro Elfo Puccini di Milano. Il pubblico, commosso e divertito, ha accolto con grande calore la rivistazione, sospesa tra ricordi e ironia, dell’avventura del grande campione veneto, dall’infanzia fino ai trionfi con la *generazione dei fenomeni*.”

Corriere dello Sport.it

“Non fraintendete, *La leggenda del pallavolista volante* non è la celebrazione di un mito, è semmai il contrario. Andrea Zorzi, uno dei giocatori simbolo della pallavolo dell’era di Velasco, uno dei più forti al mondo, avrebbe molto da elogiarsi, eppure – ancora una volta – ha scelto una strada diversa e oltre a raccontare i suoi successi, ha svelato davanti a un pubblico, a teatro, cose che una persona qualunque avrebbe tenuto volentieri per sé.”

Nicoletta Moncalero, Huffington Post

“Lui è smisurato come la sua storia, è altissimo e lo sembra ancora di più affianco all’attrice Beatrice Visibelli che ha il compito di tenere insieme la sua storia, popolare bella e antica, da cinema neorealista che Nicola Zavagli, regista e autore, ha confezionato in uno spettacolo singolare e fuori dagli schemi a cui ci ha abituato il teatro italiano. Teatro di narrazione, racconto di una vita...”

Enrico Pau, La Nuova Sardegna

“...un testo favoloso, un duetto con un’attrice di una bravura sconvolgente qual è Beatrice Visibelli.”

Stefano Parolari, L'Adige

“Il pallavolista volante e la sua leggenda sono planati su Foggia. Incantando e suggestionando la platea del Teatro del Fuoco...”

Pino Autunno, Foggia Web.

“Bastano pochi ingredienti, uniti a un’attrice brava e spigliata come Beatrice Visibelli e a un impianto drammaturgico tanto semplice quanto efficace, a trasformare *La leggenda del pallavolista volante* in una proposta davvero unica nel suo genere: originale, leggera, divertente e ricca di spunti di riflessione.”

Elisabetta Papa, L'Arena

“...tutto esaurito al Municipale di Piacenza. *Zorro*, al secolo Andrea Zorzi, insieme alla brava Beatrice Visibelli della Compagnia Teatri d'Imbarco, hanno portato in scena *La leggenda del pallavolista volante*: uno spettacolo sincero e commovente, incantevole ma disincantato che il regista e sceneggiatore Nicola Zavagli ha saputo creare...”

Betty Paraboschi, La Libertà

“...Di solito siamo abituati a vedere sugli schermi o a teatro attori che recitano la storia di grandi personaggi, ma, quando a recitare il ruolo di Andrea Zorzi è lo stesso Andrea Zorzi, l’effetto è sicuramente intenso e trascinante...Teatro e sport si amalgamano grazie ai bravi interpreti. Abile la regia e la scrittura di Nicola Zavagli...uno spettacolo dai ritmi coinvolgenti e divertenti, dove non mancano spunti di riflessione di vita.”

Anna deMarzo, Puglia Live

“Anche in teatro il mitico *Zorro* lascia il segno. Uno spettacolo di teatro, musica e sport, più volte salutato dagli scroscianti applausi del pubblico...”

Paolo Panni, Gazzetta di Parma